
SICILIA

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Analisi demografica

Al 31/12/2005¹³ **la popolazione** siciliana rappresentava l'8,5 % della popolazione italiana e il 75% di quella residente nelle isole, ammontava in totale a poco più di cinque milioni di abitanti¹⁴, di cui circa il 50% residenti nelle province di Palermo e Catania e gli altri distribuiti nelle restanti sette province¹⁵.

L'analisi della **distribuzione per sesso** e per età¹⁶ della popolazione residente evidenzia una prevalenza delle femmine sui maschi a mano a mano che aumenta la fascia di età considerata, particolarmente significativa nelle fasce di età interessate al trattamento pensionistico di vecchiaia e ad altre forme di assistenza.¹⁷

Gli indicatori demografici¹⁸ segnalano una **età media** inferiore a quella italiana (40,1 invece di 42,1) con una maggiore differenza per le femmine (38,7 a fronte di 40,5 i maschi, 41,3 a fronte di 43,6 le femmine) un indice di vecchiaia nettamente inferiore e un indice di dipendenza leggermente superiore¹⁹.

I cittadini stranieri iscritti alle anagrafi comunali risultano essere 12.993.

Analisi socio economica

La revisione dei conti economici regionali²⁰, effettuata dall'ISTAT all'inizio del 2007, ha recepito le modifiche nei metodi di calcolo degli aggregati macroeconomici introdotte a livello nazionale, mutando di fatto il quadro dell'andamento economico siciliano dell'ultimo quinquennio .

Secondo tali revisioni, il nuovo profilo di crescita del Prodotto Interno Lordo, riportato nella tabella 2.1, va a coprire il periodo 2000-2005 evidenziando una fase di ripresa dell'economia siciliana soltanto nell'ultimo anno, con un tasso di crescita superiore a quello meridionale e nazionale, che interrompe la fase decisamente stagnante che aveva caratterizzato il triennio 2002-2004. Inoltre le stime per il 2006 di Prometeia, che incorporano gli effetti della ricostruzione delle serie storiche 2000-2005 effettuate dall'ISTAT, mostrano una crescita su base annua del PIL siciliano dell'1,8% in termini reali, che rappresenta l'aumento più consistente degli ultimi cinque anni.

Una rilevante presenza nella regione ha **l'economia sommersa, il lavoro nero e il fenomeno dell'immigrazione.**

¹³ dati ISTAT

¹⁴ vedi tabella. 1.1 e 1.2

¹⁵ vedi grafico n.1

¹⁶ servizio statistico della Regione Sicilia elaborazione da fonte ISTAT

¹⁷ vedi tabella 1.3 e grafico n.2

¹⁸ servizio statistico della Regione Sicilia elaborazione da fonte ISTAT

¹⁹ vedi grafico n. 3

²⁰ Relazione sulla Situazione Economica della Regione Siciliana 2006 - Assessorato Regionale Bilancio e Finanze - Servizio Statistica- vedi anche allegato al presente documento: "I nuovi Conti regionali ISTAT"



Il tessuto produttivo

L'agricoltura dopo gli ottimi risultati del biennio 2003-2004 ha palesato negli ultimi due anni un'evoluzione negativa. In particolare, nel 2006 il valore aggiunto del settore ha mostrato una flessione dell'1,1%, dovuto principalmente ai risultati negativi di Catania (-16,8%), Ragusa (-4,1%) e Siracusa (-4,5%). Secondo le stime risulterebbe in crescita invece il valore di Trapani (23,2%), Palermo (10,6%) e Messina (7,5%).

Ricomincia a crescere **il settore industriale**, dopo le deludenti performance degli anni precedenti, mostrando nel complesso un aumento dello 0,7%, con situazioni differenziate territorialmente. Tra le province in crescita i risultati produttivi migliori sono stati realizzati a Siracusa (5,2%) e Caltanissetta (1,1%), mentre tra le province con segno negativo Trapani ha conseguito il risultato peggiore (-2,7%). Più omogeneo l'andamento produttivo delle **costruzioni**, che evidenziano una crescita del valore aggiunto nella maggior parte delle province, realizzando a consuntivo d'anno un aumento di 1,8 punti percentuali in media regionale. Palermo si contraddistingue come la provincia con il tasso di crescita maggiore (6,4%), mentre Ragusa come la provincia con variazione negativa più accentuata (-3,8%).

In positivo anche il **settore dei servizi**, che mostra una crescita generale dell'1,7% rispetto all'anno precedente. Tra le province, l'andamento è piuttosto omogeneo, con Agrigento che realizza il miglior risultato (3,6%) e Trapani il peggiore (-0,6%).

L'INPS NEL TERRITORIO

L'INPS è presente nel territorio regionale con **2.477 unità lavorative** (a fronte di 2.694 previste) distribuite in 9 sedi provinciali, 3 sub provinciali, 30 agenzie di produzione, due punti cliente assistiti presso le isole di Lipari e Lampedusa, in 217 comuni i cittadini possono accedere agli appositi "servizi al cliente" attivati su richiesta delle amministrazioni.

AGRIGENTO (010000)	Canicattì (010001) Licata (010002) Bivona (010003)
SCIACCA (010100)	
CALTANISSETTA (180000)	Gela (180001)
CATANIA (210000)	Caltagirone (210001) Adrano (210002) Giarre (210003) Paternò (210004) Acireale (210005) Mascalucia (210006)
ENNA (280000)	Nicosia (280001)
MESSINA (480000)	Patti (480001) Barcellona (480002) Milazzo (480003) S.agata militello (480004) S.teresa di riva (480005)
PALERMO (550000)	Termini imerese (550001) Bagheria (550002) Petralia soprana (550003) Partinico (550006)
PALERMO SUD OVEST (550200)	Corleone (550201) Misilmeri (550202)
RAGUSA (650000)	Modica (650001) Vittoria (650002)
SIRACUSA (760000)	Lentini (760001) Augusta (760002)
NOTO (760100)	
TRAPANI (820000)	Marsala (820001) Alcamo (820002) Castelvetrano (820003) Mazara del vallo (820004)

Lavoratori dipendenti iscritti alla Assicurazione Generale Obbligatoria	573.953
I lavoratori autonomi, di cui:	227.748
- Artigiani	98.456
- Commercianti	129.292
Lavoratori parasubordinati	167.259
Aziende con dipendenti	123.549
Aziende agricole	36.069



L'ATTIVITÀ SVOLTA

Prestazioni pensionistiche e a sostegno del reddito

Nel corso dell'anno 2006 le **pensioni pagate** mensilmente sono state 1.317.994 per un importo complessivo annuo di € 9.183.363 (cifre comprensive di 187.678 trattamenti erogati a favore di invalidi civili, per un importo di 959.229.775).

Sono state presentate 71.092 **domande di pensione** e ne sono state definite 71.514 con un abbattimento delle giacenze pari al 4%, (il 69% è stato liquidato entro trenta giorni, l'83,1% entro 60 giorni). Sono state presentate 56.567 domande di ricostituzione e ne sono state definite 68.685 con un abbattimento delle giacenze del 31%.

Sono state inoltre presentate 186.786 **domande di disoccupazione** e ne sono state definite 191.766 (di cui il 20% entro trenta giorni).

Le **domande di pensione presentate dai patronati per via telematica** sono state 25.246.

Riscossione contributi

Nel corso dell'anno 2006 sono pervenute 14.717 **domande di iscrizione di aziende** e ne sono state definite 14.603. Sono pervenute 1.287.219 **denunce contributive** e ne sono state definite 1.340.217. Sono pervenute 171.275 note di rettifica attive e ne sono state definite 248.291. Sono pervenuti 143.421 **rimborsi di DM passivi** e ne sono stati definiti 104.908. Sono pervenuti 186.006 DM insoluti e ne sono stati definiti 16.102. Sono pervenute 116.772 domande di regolarizzazione e ne sono state definite 148.116

Attività di vigilanza

Nel periodo gennaio dicembre 2006 sono stati individuati **5.139 lavoratori in nero** (di cui 4.926 dipendenti di aziende DM, 190 dipendenti di aziende agricole, 23 collaboratori ex legge 335/1995). Nell'ambito dell'**agricoltura** su 1.881 aziende visitate sono risultate irregolari 1.806, con una percentuale del 96%, e sono state individuate 12 aziende in nero.

Attività legale

Nel corso dell'anno 2006 si è registrato un **aumento del contenzioso relativo alla invalidità civile** a fronte di un calo di quello relativo ad altre tipologie

COMITATO REGIONALE SICILIA

- Convegno 20/7/2006 "la previdenza agricola tra legalità e riforma"
- Iniziativa "aprire alla scuola con i servizi dell'INPS tramite INTERNET"
- Incontro con i consiglieri del CIV e i dirigenti della Direzione Generale per la costruzione del n.0 del Bilancio sociale
- Incontro con i funzionari del progetto Arcoweb sul tema "sportello telematico INPS-Comuni"

SINERGIE

I patronati, i CAAF, gli ordini professionali, le associazioni dei consumatori sono individuati dall'Istituto come portatori di interesse e in quanto tale sono degli interlocutori privilegiati nella definizione del Bilancio Sociale.

Cooperazione tra l'INPS e i Patronati

In data 29 Gennaio 2007 è stato stipulato un protocollo di intesa regionale con gli enti di patronato, cui hanno fatto seguito protocolli provinciali. Particolare rilevanza è stata data alla attuazione del "tempo reale" e all'impegno dell'Istituto a svolgere attività di formazione nei confronti degli operatori di patronato.

Cooperazione tra l'INPS e i Comuni

Nell'ambito della cooperazione tra l'INPS e i Comuni al fine di migliorare e rendere capillare sul territorio la conoscenza e l'utilizzo della rete telematica, questa Direzione Regionale ha avviato un progetto relativo al portale INPS e i Comuni riguardante la trasmissione telematica delle **Variazioni Anagrafiche** così come previsto dall'art. 31 comma 19 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 e dall'art. 34 della legge 21 luglio 1965 n. 903.

Si è partiti da 21 comuni, alla data del 17 luglio 2006, per arrivare alla data del 10 settembre 2007 a 336 su 390, percentuale dell'86%. Vista l'importanza della comunicazione telematica che permette all'Istituto di attivare in automatico le procedure necessarie ad aggiornare i propri archivi e a prevenire l'insorgenza di indebiti, per l'anno 2008 l'obiettivo è quello di arrivare al 100% dei comuni che trasmettono le variazioni anagrafiche telematicamente.

- Sempre nell'ambito della cooperazione, altro progetto che la Direzione Regionale sta portando avanti è quello di **ARCOWEB**, che consente un collegamento diretto con le Anagrafi Comunali al fine dell'interrogazione delle stesse visure anagrafiche in tempo reale.

Per ultimo, all'interno del portale INPS, altro obiettivo che la Direzione Regionale si è posta è quello relativo alla sezione dei **Servizi al Cittadino**.

Ad oggi sono 219 su 390 i comuni che tramite pin rilasciano informazioni ai cittadini relative a:

- Estratto contributivo;
- Pagamenti prestazioni;
- Stato delle domande di pensione;
- Duplicato CUD pensionato e assicurato;
- ObisM.

I comuni che offrono questo servizio al cittadino evitano al medesimo spostamenti sino alla sede INPS ed eventuali attese. Naturalmente l'obiettivo per il 2008 è quello di coinvolgere il maggior numero di comuni.

Accredito on line del servizio di leva

Nell'ambito dell'utilizzo della rete telematica, l'Istituto ha messo a disposizione dei Distretti Militari e Capitanerie di Porto, una procedura per lo scambio on line dei dati ai fini dell'accredito del periodo di servizio militare (già sottoscritti protocolli d'intesa con i Distretti Militari di Palermo e Catania e in via di definizione le intese con le Capitanerie di Porto di Catania e Messina).



Centri per l'impiego.

In attuazione della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 264 del 20 settembre 2006 e relativa circolare n. 136 del 28 novembre 2006, la Direzione Regionale ha avviato colloqui con il Dipartimento Lavoro dell'Assessorato Regionale per la realizzazione di un **centro integrato in materia di lavoro** a Palermo. Sono stati già individuati i locali di viale Regione Siciliana n. 2289 presso il centro per l'impiego, con relativi oneri e canoni connessi all'attività d'ufficio a carico del centro dell'impiego. La bozza della sinergia è in fase di stesura.

L'intenzione della Direzione Regionale, ove sia presente una adeguata rete telematica, è quella di costituire più centri integrati; sono stati presi contatti con gli uffici di Sant'Agata di Militello, dove nello stesso stabile sono presenti sia l'INPS che il Centro per l'impiego e con quelli Agrigento.

DURC

È stato attivato il servizio DURC presso tutte le strutture della regione anche, ove necessario, con la costituzione di appositi gruppi di lavoro.

PARTE PROGRAMMATICA

Invalidità civile

Con riferimento all'Art. 10 comma 2, D.L. 2 settembre 2005 n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/12/2005 n. 248, relativo al trasferimento delle funzioni residue allo Stato in materia di invalidità civile, sordomutismo, handicap e disabilito, si è attivata la sperimentazione della nuova procedura telematica per il trasferimento delle domande e relativi verbali sanitari dalla ASL all'INPS;

La sperimentazione è stata avviata presso la ASL 9 di Trapani, (distretti di Alcamo e Trapani). È previsto l'avvio della sperimentazione presso le ASL di Caltanissetta, Agrigento e Palermo. L'orientamento della Direzione Regionale è di coinvolgere nell'anno 2008 il numero più ampio possibile di ASL.

Poiché allo stato attuale, nella sola regione Sicilia per il suo regime a statuto speciale, si è in attesa di una normativa che recepisca le disposizioni nazionali e ne determini le specificità regionali, creando le condizioni di una convenzione con l'Istituto, la procedura telematica interesserà per la parte di competenza anche le Prefetture. È prevista la sperimentazione presso la Prefettura di Caltanissetta.

È programmato il decentramento gestionale verso le Agenzie di produzione del prodotto invalidità civile

Previdenza agricola

Migliorare il servizio dell'area agricola attraverso:

- un piano straordinario di riorganizzazione dei flussi produttivi e delle unità di processo;
- il potenziamento della regia regionale dell'area agricoltura con il rafforzamento della task force della vigilanza per contrastare il lavoro nero e le illegalità nel settore;
- la costituzione di un osservatorio regionale con la partecipazione delle organizzazioni sindacali e le organizzazioni professionali per l'affermazione in tutto il territorio regionale della cultura dei diritti, del rispetto delle regole e della legalità.

Decentramento

Avviare il decentramento delle aree metropolitane di Palermo e Catania, attraverso una razionalizzazione logistica (Catania) e una razionalizzazione delle competenze territoriali fra le sedi di Palermo provinciale e Palermo Sud Ovest, completare il decentramento (Palermo) con l'istituzione di una agenzia urbana.

TABELLE E GRAFICI

Table 1.1. e 1.2.

Popolazione residente			
		Palermo	1.239.808
		Agrigento	457.039
		Caltanissetta	274.001
Italia	58.751.711	Catania	1.075.657
Isole	6.672.889	Enna	174.199
Sicilia	5.017.212	Messina	655.640
		Ragusa	308.103
		Siracusa	398.330
		Trapani	434.435

Table 1.3

Distribuzione percentuale per sesso ed età			
età	maschi	femmine	totale
0-14	17,2	15,3	16,2
15-34	28,3	26,1	27,2
35-64	38,8	38,9	38,9
65-74	9	10,1	9,6
>=75	6,6	9,6	8,1

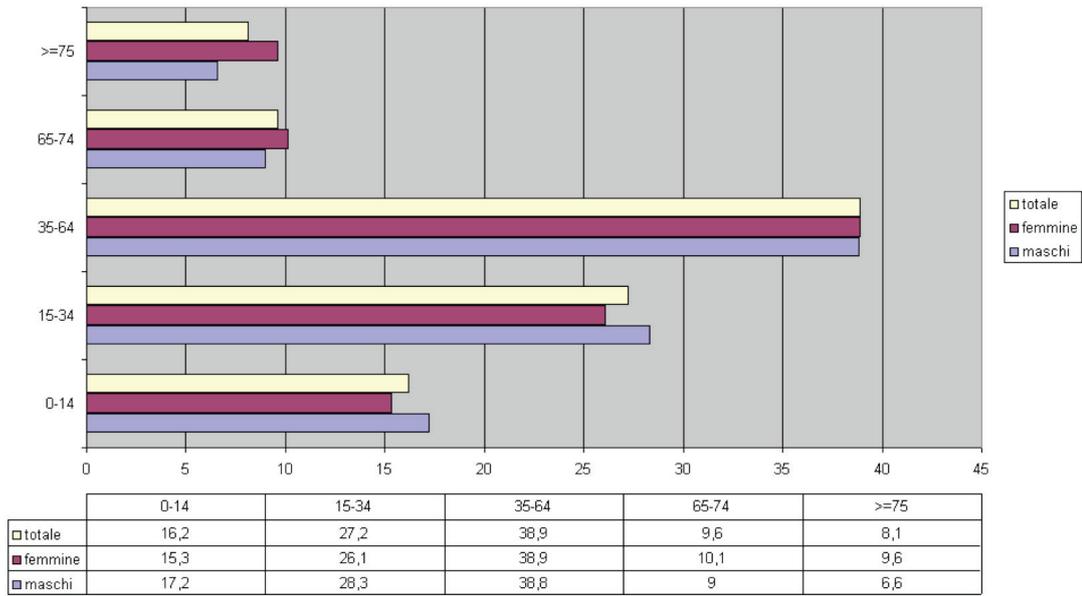
Tab. 2.1 Variazione % del PIL a prezzi costanti (valori concatenati anno 2000)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	media
Sicilia	2,7	0,0	-0,1	-0,6	1,7	1,8	0,9
Mezzogiorno	2,3	0,4	-0,2	0,2	0,0	1,7	0,7
Italia	1,8	0,3	0,1	1,0	0,2	1,9	0,9

Fonte: Servizio Statistica della Regione – elaborazione su dati Prometeia e ISTAT



distribuzione percentuale popolazione residente per sesso e per età



indicatori demografici

